

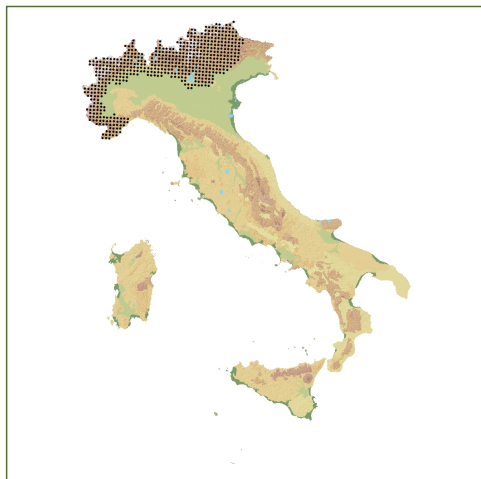
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.214

Praterie aride temperate delle Alpi

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie polispecifiche, aride, discontinue, collinari o montane, magre e siccitose; sono caratterizzate dalla dominanza di graminacee perenni, tra cui la più frequente è di norma *Bromopsis erecta* (syn. *Bromus erectus*), e dalla significativa presenza di orchidee negli aspetti con migliori condizioni ecologiche. Sono formazioni aperte, con sassi e pietre affioranti, con un rado tappeto erbaceo spesso caratterizzato da numerose specie cespitose, interrotto da aree coperte di detriti, muschi e licheni. Nelle loro forme più xerofile possono strutturalmente assomigliare a garighe, si sviluppano principalmente su pendii rocciosi, assolati, ad esposizione meridionale e clima secco. Sono compresi anche i casi in cui la componente sassosa e rocciosa diventa molto evidente, dove la vegetazione si arricchisce di erbe perenni di piccola taglia e di piante succulente del genere *Sedum*.

L'habitat è distribuito lungo le pendici meridionali dell'arco alpino, in particolar modo nelle Prealpi, di norma a contatto con le formazioni forestali a caducifoglie collinari e montane. Gli xerobrometi sono relativamente diffusi nelle regioni occidentali, mentre già nelle Alpi centrali risultano abbastanza localizzati per essere, infine, sostituiti dalle praterie aride submediterranee ad impronta balcanica (C.212) nelle Alpi orientali. L'habitat può essere rinvenuto localmente anche lungo i greti ciottolosi di alcuni fiumi e ai margini della Pianura Padana sui terrazzi fluvio-glaciali più aridi e scoperti.

Ove accessibili queste praterie possono essere periodicamente pascolate in maniera non intensiva.

Queste praterie delle Alpi sono vicarianti dal punto di vista biogeografico delle *Praterie aride temperate e submediterranee dell'Italia peninsulare e della Sicilia* (C.215), queste ultime caratterizzate da un maggior contingente di specie oromediterranee in sostituzione di quelle centro-europee ed euroasiatiche.

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

Versanti acclivi con differenti substrati, spesso affioranti, preferibilmente carbonatici ma anche marnoso-arenacei o argillosi. Di norma su pendii ad esposizione meridionale, soleggiati e secchi con suoli aridi e sottili. Più raro e localizzato lungo greti o terrazzi fluvio-glaciali di pianura.

Riferimenti sintassonomici

Xerobromion erecti (Br.-Bl. et Moor 1938) Zoller 1954;

Festuco-Bromion Barbéro & Loisel 1972.

Specie guida

<i>Astragalus monspessulanus</i> L. subsp. <i>monspessulanus</i>	dominante e codominante	
<i>Brachypodium pinnatum</i> (L.) P.Beauv.	dominante e codominante	
<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. & Schult.	dominante e codominante	
<i>Bromopsis erecta</i> (Huds.) Fourr. subsp. <i>erecta</i>	dominante e codominante	
<i>Carex liparocarpus</i> Gaudin subsp. <i>liparocarpus</i>	dominante e codominante	
<i>Anthericum liliago</i> L.		
<i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>campestris</i>		
<i>Biscutella ambigua</i> DC.		
<i>Bupleurum falcatum</i> L. subsp. <i>cernuum</i> (Ten.) Arcang.		
<i>Coronilla minima</i> L. subsp. <i>minima</i>		
<i>Dianthus seguieri</i> Vill. subsp. <i>seguieri</i>		
<i>Dianthus sylvestris</i> Wulfen subsp. <i>sylvestris</i>		
<i>Fumana procumbens</i> (Dunal) Gren. & Godr.		
<i>Gypsophila papillosa</i> Porta		
<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Mill. subsp. <i>nummularium</i>		
<i>Hippocrepis comosa</i> L. subsp. <i>comosa</i>		
<i>Melica ciliata</i> L. subsp. <i>ciliata</i>		
<i>Muscari comosum</i> (L.) Mill.		
<i>Ononis natrix</i> L. subsp. <i>natrix</i>		
<i>Saponaria ocymoides</i> L. subsp. <i>ocymoides</i>		
<i>Seseli annuum</i> L. subsp. <i>carvifolium</i> (Vill.) P.Fourn.		
<i>Teucrium montanum</i> L.		Piemonte, Liguria

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat caratterizzato da un'elevata diversità floristica, ricco di specie rare e numerose orchidee. In alcuni casi rappresenta il massimo livello della successione possibile in ambito collinare e montano temperato su pendii rocciosi con poco suolo, asciutti e assolati. Più spesso risulta essere un habitat secondario mantenuto dalle attività agropastorali che, se non risultano eccessive, rendono possibile una elevata biodiversità.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 6210*, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat E1.1e, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

~	34.332-Middle European <i>Xerobromion</i> grasslands
---	--

La sottocategoria Palaeartic 34.332I - *Northern Apennine Xerobromion* ricade nell'habitat di Carta della Natura C.215.

EUNIS 2012

~	E1.272-Middle European <i>Xerobromion</i> grasslands
---	--

La sottocategoria EUNIS E1.272I - *Northern Apennine Xerobromion* ricade nell'habitat di Carta della Natura C.215.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	6210-Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates(<i>Festuco-Brometalia</i>) (* important orchid sites)
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	6210-Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)
---	---

European Red List of Habitats 2022

=	E1.1i-Perennial rocky calcareous grassland of subatlantic-submediterranean Europe	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	---	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco